



IN ITALIA

Berlusconi: «Non penso a nuovo partito ma a riunire i moderati»

«IO non sto pensando ad un nuovo partito, ma a qualcosa di diverso, ad un grande comitato elettorale di tutti i moderati e ho indicato come esempio il partito Repubblicano americano per convincere gli elettori moderati che votano in modo frazionato o addirittura non vanno a votare perché disorientati dal frazionamento del centrodestra a capire come sia necessario votare per non consegnare il Paese alla sinistra». Lo ha detto Silvio Berlusconi ieri in una intervista. «Quindi - ha aggiunto l'ex premier - questo nuovo assemblaggio di tutti i moderati ha come fine di trasformare la maggioranza numerica e sociale dei moderati in una maggioranza politica consapevole e organizzata»

Tensioni in Forza Italia
Bonfrisco al Cavaliere:
«Sei padre nobile e non
"dottor morte"»

«CARO presidente Berlusconi, nel ribadire il mio massimo rispetto e considerazione per le posizioni che esprimi sulla politica nazionale, da umile parlamentare vorrei chiederti solamente se pensi davvero che la proposta politica di Raffaele Fitto possa essere derubricata a mera vicenda regionale». Lo sottolinea la senatrice "fittiana" Cinzia Bonfrisco. «Non puoi, infatti - spiega la senatrice - non registrare che il consenso a Fitto attraversa tutte le regioni e il tuo tragico cerchio magico ha dovuto faticare parecchio in questi mesi per intimidire e punire, in tutta Italia, chi ha accolto Raffaele per discutere del futuro di Forza Italia e del centrodestra. Così come non puoi nasconderti dietro il dito di un Ufficio di Presidenza mai eletto da nessuno, ma selezionato da oligarchi che hanno fatto di te un leader sinistramente somigliante a Ceausescu più che a Cameron o a Sarkozy».

Rutelli: «Inconcepibili
il linciaggio della sinistra
a Matteo Renzi»

«OGNI critica è ineccepibile. Chi mi conosce sa che non sono assolutamente un "gufo" nei confronti dell'attuale governo, e che ho espresso ed esprimo tranquillamente critiche verso la ristrettezza della leadership politica, alcune scelte del governo, e la mancanza di una strategia organizzata e partecipata pro-crescita economica. Ma è inconcepibile, a mio avviso, una specie di linciaggio da sinistra verso una persona che sta mettendo un'indispensabile energia, e parecchie idee, quale fosse un nemico del popolo. E' un motivo di riflessione serio sul nostro Paese». Lo scrive l'ex sindaco di Roma e leader della Margherita Francesco Rutelli sulla sua pagina Facebook.

Passera: «Nella lotta alla
corruzione l'Italia
è ancora indietro»

«I PRESSANTI richiami del presidente Mattarella, le polemiche sugli impresentabili nelle liste elettorali e ora i severi giudizi del Csm sulle misure del Governo confermano che nella lotta alla corruzione e per un politica davvero pulita, siamo ancora molto indietro». Lo afferma Corrado Passera, presidente di Italia Unica.

POLITICA

A due settimane dal voto si infiamma
la sfida elettorale anche ad Avigliano

Folino da Summa Pace per frazioni

Gianni Rosa (FdI) contro l'amministrazione uscente
parla di strade rifatte e ritorno della "Prima Repubblica"

di SALVATORE SANTORO

POTENZA - Si infiamma la campagna elettorale ad Avigliano. Mancano solo due settimane al voto per eleggere il nuovo sindaco. E dopo le polemiche iniziali la campagna elettorale è partita un po' in soridina. Ma da ieri praticamente la sfida ha avuto una accelerazione con incontri quasi contemporanei tra i due sfidanti di area dem: il sindaco uscente Vito Summa e lo sfidante Mimì Pace. Ma anche i grillini scendono oggi in piazza per tentare la scalata alla fascia tricolore aviglianese mentre Gianni Rosa di Fratelli d'Italia che ovviamente sostiene

il candidato sindaco Vito Lorusso inizia a lanciare strali da Facebook all'amministrazione uscente.

In ogni caso la sfida si fa vera. Ieri sera in particolare è toccato a Folino rappresentare l'area dem (luonghiana - cuperliana - speranza) a sostegno di Vito Summa. Il deputato lucano del Pd - sei giorni dopo l'inaugurazione della campagna elettorale di

Avigliano centro da parte di Roberto Speranza - ieri ha presenziato alla presentazione della lista di Summa a Possidente. Non era solo. Insieme a lui anche i due consiglieri regionali di centrosinistra, Giannino Romaniello e Francesco Pietrantuono (che dopo l'assenza di sei giorni mette a tacere le polemiche intestine ai socialisti). In particolare Romaniello ha parlato di coesione territoriale dichiarando che «le divisioni ci indeboliscono». Da qui l'appello a voltare la lista di Summa, da parte dell'ex Sel perché «è l'unica che garantisce per profilo politico un centrosinistra unito».

Dall'altro lato invece Mimì Pace (che è sostenuto dalla maggioranza delle segreterie locali del Pd) ieri sera ha «visitato» le frazioni di Torretta, Bufolaria, Canarra e Paoladoce insieme ai suoi candidati consiglieri comunali tra cui Federica D'Andrea e Graziano D'Andrea. Le questioni sollevate da Mimì Pa-

ce sono partite dalle critiche all'amministrazione uscente e in particolare sugli impianti di metanizzazione e i sistemi fognari e al tema della «poca interazione tra Avigliano centro e le sue numerose frazioni».

Ma non c'è solo il Pd e le due diverse frazioni. Il "Fratello d'Italia" Gianni Rosa, invece, usa i social network e pubblica foto per stigmatizzare: «Avigliano, viale

Verrastro rifacimento manto stradale. Ben tornata prima Repubblica».

Oggi invece tocca al Movimento 5 Stelle che presenterà la propria lista di candidati consiglieri a sostegno dell'aspirante sindaco Claudio Summa alle 20 nell'aula consiliare del municipio di Avigliano. Prevista la presenza dei consiglieri regionali e parlamentari grillini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra la "denuncia" di Gianni Rosa (FdI) su Fb all'amministrazione uscente. Sotto un comizio di Mimì Pace



Alfano risponde alle
critiche di Salvini: «Non è
un interlocutorio serio»

«SALVINI cambia idea con la stessa velocità con cui cambia le felpe. Non è un interlocutore serio». E' questo il pensiero del ministro dell'Interno e leader di Nuovo centrodestra, Angelino Alfano rispetto alle critiche del leader della Lega sulla gestione dell'ordine pubblico nelle piazze dove fa i suoi comizi. «Abbiamo messo sempre in campo tutte le forze possibili», dice Alfano,

«Buona scuola»,
Della Vedova: «La Cgil
cerca la rivincita dopo
la sconfitta sul Jobs act»

«E' DEL tutto evidente che sulla buona scuola il sindacato confederale e in particolare la Cgil cerca la rivincita dello smacco subito sull'articolo 18. Denunciando il carattere "autoritario" del principio di responsabilità riconosciuto ai presidi e quello "antiegalitario" di un sistema in grado di valutare i risultati degli insegnanti e degli studenti, la Cgil prova a riaffermare la propria egemonia culturale, ma nei fatti difende le ragioni della patologica e ormai cronica inefficienza della scuola italiana». Lo scrive su Facebook il senatore e sottosegretario agli Esteri Benedetto Della Vedova.

